

Unione montana dei Comuni della Valsesia - Varallo Sesia (Vercelli)

**AVVISO PUBBLICO. Progetto di valorizzazione ai fini turistici dell'ex sito minerario di "Gula" in Comune di Cravagliana. Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo.**

**PREMESSO**

- **che** l'art 15 della legge n. 241/1990 che dispone: "...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- **che** nell'ambito della Programmazione Europea 2014-2020 Interg V Italia- Svizzera venivano previsti ed ammissibili interventi di valorizzazione del patrimonio storico culturale anche ai fini turistici con presentazione della documentazione di candidatura entro il 30 settembre 2016;
- **che** con propria deliberazione n.134 in data 15/09/2016 è stata approvata la documentazione per aderire all'invito con un progetto di valorizzazione dei siti ex-minerari della Valsesia, incentrato sul recupero a fini turistici delle miniere di "Gula" in Comune di Cravagliana e "Kreas" in Comune di Alagna Valsesia, partecipando ad una partnership comprendente diversi soggetti pubblici e privati e coordinato a livello transfrontaliero;
- **che** l'Autorità di Gestione del programma con nota prot.n. vi.2018.0004448 del 18/12/2018 ha comunicato l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Mineralp – id.622393", con l'assegnazione del finanziamento richiesto;
- **Che** con la sottoscrizione della convenzione tra i partner del progetto e l'autorità di gestione del Programma Interreg Italia Svizzera, è stato avviato il procedimento per la realizzazione degli interventi in progetto;
- **Che** con deliberazione n. 2 in data 15/02/2020 del Comune di Cravagliana è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto di valorizzazione ai fini turistici dell'ex sito minerario della "Gula" in Comune di Cravagliana;
- **Che** tale progetto prevede la realizzazione di un'opera pubblica e di pubblica utilità su aree di proprietà privata relative ai seguenti mappali censiti a catasto del Comune di Cravagliana:
  - a) Foglio n.2 mappali n. 3 – 5 – 23 – 26
  - b) Foglio n.1 mappale n. 2
- **Che** in data 15/04/2019 i tecnici dell'ente hanno depositato presso questo Ufficio il progetto preliminare dell'opera, unitamente agli elaborati tecnici e documenti occorrenti, corredato dal relativo quadro economico e dal piano particellare delle aree interessate dai lavori per la realizzazione del suddetto progetto;
- **Che** per tutti i mappali interessati, ad eccezione delle particelle n. 2 al foglio n. 1 e n. 3, 5, 23 e 26 al Foglio n. 2, sono stati raggiunti gli accordi bonari con i proprietari interessati;
- **Che**, per la corretta e legittima realizzazione del sopracitato intervento è pertanto necessario prevedere l'esproprio delle suddette particelle di proprietà di persone irreperibili:
  - a) Foglio n.2 mappale n. 3 – 5 – 23 – 26
  - b) Foglio n.1 mappale n. 2
- **Che** i procedimenti espropriativi sono disciplinati secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 – Testo Unico Espropri, e ss.mm.ii.
- **Che** secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario
- **Che**, riguardo le espropriazioni necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità previste dal progetto in questione, questa Unione montana risulta a tutti gli effetti di legge autorità espropriante

- **Che**, per i procedimenti ablativi da realizzare è necessario designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 6 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 – Testo Unico Espropri e s.m.i. e dell'art. 4 della Legge 7 agosto n. 241, il responsabile del procedimento

**Dato atto** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 lett.b) della Legge regionale 26.04.2000 n. 44 che delega alle Comunità Montane le funzioni in materia di espropri

**Vista** la D.G.R.23/06/2015 N.40-1626 “L.R.3/2014. Ricognizione delle funzioni amministrative di competenza delle Comunità Montane. Conferimento alle Unioni Montane”.

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 88 del 11.09.2015 con il quale la Comunità montana Valsesia è estinta per trasformazione in Unione montana dei Comuni della Valsesia con effetto alla data del 01 ottobre 2015 ed in forza del quale, a decorrere da tale data, l'Unione montana dei Comuni della Valsesia è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi, passivi e contrattuali facenti capo alla Comunità Montana Valsesia.

### **SI COMUNICA**

l'avvio del procedimento diretto all'espropriazione per pubblica utilità necessaria per eseguire i lavori di **“valorizzazione ai fini turistici dell'ex sito minerario della “Gula” in Comune di Cravagliana”**

### **SI INDICA**

quale responsabile del procedimento il P.A. Marco Godio, Responsabile dell'Ufficio Agrario, Tecnico, Ambiente e Territorio dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

**Con riferimento a tale procedimento si informa la S.V. che:**

- Gli atti e la documentazione prevista dalla legge per l'avvio della procedura espropriativa sono depositati presso l'Ufficio Territorio dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia in Varallo, Corso Roma 35 (Tel. 0163.51555)
- Gli interessati hanno diritto di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, nei giorni di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 8,30 - 17,00)
- Gli interessati hanno il diritto di presentare le proprie osservazioni, memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento **nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della presente.**
- Gli interessati hanno facoltà, altresì, richiedere che siano ricomprese nell'espropriazione le frazioni residue del bene per le quali risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione
- Ove dovessero intervenire modifiche al progetto surriferito si provvederà a darne formale comunicazione con le modalità di cui in precedenza.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si fa presente che dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, le piantagioni effettuate sul fondo.

**Il Dirigente dell'Ufficio Espropri  
Dott.ssa Carla Prina Cerai**